



Municipio
Piazza Col. C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 09 20
Fax +41 (91) 695 09 49
municipio@chiasso.ch

Spettabile
Gruppo Lega dei Ticinesi
6830 C h i a s s o

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEL GRUPPO LEGA DEI TICINESI SUL DICASTERO SICUREZZA PUBBLICA

Signore e signori Consiglieri comunali,

1. Da un Corpo di Polizia si richiede che esso costituisca un'entità dinamica, capace di rispondere ai problemi sociali sempre in evoluzione con un'organizzazione e una metodologia adeguati.
La modifica del sistema dei turni della Polizia comunale era stata valutata già nel 2015 tramite un Gruppo di lavoro appositamente creato all'interno del Corpo, alla luce di quanto adottato dalla Polizia cantonale e da altri Corpi ticinesi, fra i quali Mendrisio. A causa del numero di effettivi insufficienti, che condizionava il buon funzionamento delle rotazioni, la modifica era stata momentaneamente congelata, per essere quindi ripresa nel 2017, con l'arrivo di nuove forze, a titolo sperimentale su un arco temporale di 18 mesi, al termine del quale si effettuerà una valutazione.
2. Come indicato, il Gruppo di lavoro di cui sopra ha operato unitamente al Comando, in modo da trovare delle soluzioni a livello organizzativo confacenti all'effettivo e ai compiti del Corpo di Polizia.
Il Corpo di Chiasso, con il suo attuale effettivo, le sue attività diversificate e l'ottima collaborazione con la Polizia cantonale, costituisce una delle più importanti Polizie comunali del Cantone. Risulta quindi più che mai fondamentale rimanere all'avanguardia dal punto di vista organizzativo. E' notorio che qualsiasi cambiamento in una organizzazione di oltre 40 elementi può causare alcune reticenze, ma fortunatamente anche molti pareri positivi.
I potenziali movimenti di agenti da un corpo all'altro sono da mettere in preventivo da parte di ogni Polizia, Polizia cantonale compresa. I fattori che provocano questi movimenti sono molteplici, tuttavia con la prossima unificazione di gradi e stipendi e la similitudine dei compiti svolti tenderà a rallentare questi movimenti.
3. Gli agenti di un Corpo di Polizia devono essere in grado di operare sulla base di un aggiornamento continuo e con professionalità, tenuto conto della nostra realtà locale. Il modello in fase di sperimentazione a Chiasso è stato precedentemente adottato anche da Corpi di dimensioni simili a quello di Chiasso.

La decisione di studiare un nuovo sistema di turni è scaturita dalla necessità degli agenti di disporre di referenti specifici per la conduzione del lavoro quotidiano, la cui attività va coordinata giornalmente 24 ore su 24, per fornire prova di efficienza.

4. L'introduzione dei nuovi turni ha comportato la necessità di riorganizzare parzialmente i compiti dei sottufficiali, senza procedere a degli "spostamenti", ma alla ridefinizione di talune mansioni personali, alla luce di nuove priorità nei compiti di Polizia, come ad esempio le verifiche sul terreno per conto dell'Ufficio di controllo abitanti.
5. Nel corso del 2017 il Municipio ha iscritto 2 aspiranti agenti alla Scuola cantonale di Polizia e contemporaneamente ha assunto un nuovo Capogruppo formato, precedentemente alle dipendenze della Polizia cantonale.
6. Alla fine del 2016 il Consiglio di Stato ha nominato un gruppo di lavoro denominato "Polizia Ticinese", con il compito di presentare un rapporto al Direttore del Dipartimento Istituzioni, dopo un'analisi della situazione attuale, contenente delle proposte su come migliorare l'attuale organizzazione e collaborazione tra i Corpi.
Tra le possibili soluzioni rientra la riorganizzazione/riunificazione di alcuni Poli - tra i quali il Polo 1 e il Polo 2 (Chiasso e Mendrisio) - questione che è tutta da analizzare e per la quale si resta in attesa di un rapporto in merito.
Ai responsabili cantonali è già stata comunicata per iscritto l'opinione unanime del Municipio di Chiasso di massima riserva e assoluto scetticismo e contrarietà su questa proposta di soluzione per fattispecie fra loro ben diverse: in Ticino la realtà è composita e ogni regione si caratterizza per storia e identità non sovrapponibili.
7. I membri del Gruppo di lavoro cantonale sono stati scelti dal Dipartimento Istituzioni e lo stesso risulta formato da 2 rappresentanti della Segreteria generale del Dipartimento Istituzioni, dal Comandante della Polizia cantonale, dal Capogendarmeria della Polizia cantonale, dal magg Bieri (ufficiale Polizia cantonale a disposizione del Direttore del Dipartimento Istituzioni), dal Comandante della Polizia comunale di Lugano, dal Presidente dell'associazione delle Polizie comunali ticinesi, nonché da due rappresentanti politici: il Sindaco della città di Locarno e il Sindaco di Novazzano.
In questo modo sono rappresentate, sia le Polizie comunali, sia la Polizia cantonale, nonché contemporaneamente la Conferenza consultiva sulla sicurezza.
Con la scelta dei due Sindaci si ha una rappresentanza sopracenerina e rispettivamente un Comune di frontiera, che usufruisce dei servizi di sicurezza forniti dai vari attori, senza tuttavia disporre di una propria polizia. La disponibilità della Capodivocastero e del Comandante della Polizia di Chiasso non ha potuto essere presa in considerazione.

Vogliate gradire, signore e signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Bruno Arrigoni

Umberto Balzaretto

